

ALLEGATO A: MODALITÀ E TERMINI PER LA RICOGNIZIONE DEI DANNI E LA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L' IMMEDIATO SOSTEGNO PER I NUCLEI FAMILIARI E LE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE IN CONSEGUENZA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE CHE, A PARTIRE DAL GIORNO 2 NOVEMBRE 2023, HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FIRENZE, LIVORNO, PISA, PISTOIA E PRATO.

Art. 1 Ambito di applicazione

1. La procedura è rivolta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, ai nuclei familiari ed alle attività economiche e produttive ricadenti nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato interessate dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 2 novembre 2023, ed il cui patrimonio risulta aver subito danni a causa dei predetti eventi;
2. La procedura in oggetto trova applicazione per i Comuni individuati dall'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 nonché per quelli integrati con successiva ordinanza del sottoscritto;
3. Le seguenti disposizioni disciplinano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018 nonché per gli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e) del medesimo articolo 25 ai fini della relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
4. I Settori regionali di riferimento per la presente procedura sono rappresentati dal Settore Protezione Civile della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile per quanto riguarda la ricognizione dei nuclei familiari e dal Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione attività produttive, per la ricognizione relativa alle attività economiche e produttive;
5. La modulistica per la procedura in rassegna è resa disponibile, in linea con quanto previsto all'art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, con il duplice obiettivo di richiedere il contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018 e, contestualmente, per censire i danni subiti, a causa dell'evento in rassegna, da parte dei nuclei familiari e dalle attività economiche e produttive anche in relazione agli ulteriori contributi previsti ai sensi di quanto stabilito dalla lettera e) del medesimo articolo 25.

Art. 2 Presentazione della domanda di contributo per nuclei familiari

1. Per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett c) del d.lgs. n. 1/2018, in conformità a quanto previsto dal modello B1 allegato all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 1037/2023, i nuclei familiari che hanno subito danni al proprio patrimonio in seguito all'evento emergenziale verificatosi dal 2 novembre 2023, devono compilare, **entro il termine del 31/12/2023**, il formulario online della Regione Toscana accessibile all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/formulari/#/home> e allegare l'apposita modulistica (modello B1) disponibile anche sulla pagina web dedicata all'evento

(<https://www.regione.toscana.it/-/emergenza-alluvione-2023>). L'autenticazione al sistema online avviene attraverso SPID/CNS/CIE.

2. Attraverso il formulario online, i nuclei familiari possono caricare il modulo di ricognizione danni e domanda di contributo ed allegare l'ulteriore documentazione richiesta in formato PDF (obbligatoria e/o opzionale). La compilazione dei campi richiesti dal formulario online permettono la individuazione del richiedente o di un suo eventuale delegato al caricamento, nonché alcuni dei dati di sintesi riportati nel modello B1. In alternativa alla procedura on line i nuclei familiari potranno recarsi presso appositi sportelli individuati sul territorio interessato (come elencati nel sito web dell'Ufficio del Commissario Delegato), dove sarà presente personale formato per supportare la compilazione della modulistica;
3. La modulistica compilata (ed in particolare la sezione iniziale del formulario) **vale quale autodichiarazione da parte del soggetto richiedente;**
4. La domanda di contributo e la ricognizione dei danni può essere presentata unicamente attraverso la piattaforma messa a disposizione da Regione Toscana secondo le modalità indicate nel sito istituzionale dedicato all'evento in rassegna (<https://www.regione.toscana.it/-/emergenza-alluvione-2023>);
5. Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare massima pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione delle presenti disposizioni presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale;
6. Tutte le informazioni relative alla procedura in rassegna sono raccolte e rese disponibili sul sito istituzione della Regione Toscana raggiungibile dall'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/emergenza-alluvione-2023>. Nella stessa pagina verranno visualizzate tutte le FAQ, gli aggiornamenti e le indicazioni inerenti la procedura in rassegna.
7. La presentazione del modello B1 non dà luogo alla concessione del contributo, il cui riconoscimento sarà oggetto di apposite disposizioni volte a definire criteri di priorità e modalità attuative come stabilito all'art. 4, c. 4 della OCDPC 1037/2023;
8. La presentazione del modello B1 costituisce requisito indispensabile all'accesso al contributo ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. n. 1/2018, in caso di apertura della relativa procedura.

Art. 3 Presentazione della domanda di contributo per attività economiche e produttive

1. Per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett c) del d.lgs. n. 1/2018, in conformità a quanto previsto dal modello C1 allegato all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 1037/2023, i rappresentanti legali/titolari di attività economiche che hanno subito danni ai beni immobili o mobili in seguito all'evento emergenziale verificatosi dal 2 novembre 2023, devono compilare, **entro il termine del 31/12/2023**, l'apposita modulistica (conforme al modello C1) mediante accesso alla piattaforma attiva al seguente link: <https://bandi.sviluppo.toscana.it/emergenze/> accessibile utilizzando come credenziali di accesso i seguenti strumenti di identità digitale:

- SPID Sistema Pubblico per l'identità digitale;
 - CIE Carta d'identità Elettronica;
 - CNS Carta Nazionale dei servizi.
2. Attraverso la compilazione dei campi presenti nella predetta piattaforma i titolari di attività economiche caricano il modulo di ricognizione danni con la quantificazione del contributo richiesto, allegando eventuale ulteriore documentazione a corredo di quanto dichiarato;
 3. La compilazione è possibile **dalle ore 9:00 del 01/12/2023 alle ore 23:59:59 del 31/12/2023**;
 4. In caso di necessità di assistenza i titolari di attività economiche potranno rivolgersi agli sportelli informativi disponibili ed indicati sulle pagine del sito regionale dedicate all'evento <https://www.regione.toscana.it/-/emergenza-alluvione-2023>;
 5. La modulistica compilata vale quale autodichiarazione da parte del soggetto richiedente ai sensi del DPR 445/2000;
 6. La presentazione del modello C1 non dà luogo alla concessione del contributo, il cui riconoscimento sarà oggetto di apposite disposizioni volte a definire criteri di priorità e modalità attuative come stabilito all'art. 4, c. 4 della OCDPC 1037/2023;
 7. La presentazione del modello C1 costituisce requisito indispensabile all'accesso al contributo ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. n. 1/2018, in caso di apertura della relativa procedura.

Art. 4 Trasmissione del fabbisogno lett c) ed e) al Dipartimento

1. Il commissario delegato, al termine dell'attività ricognitiva di cui ai precedenti artt. 2 e 3, provvede tempestivamente a trasmettere l'elenco riepilogativo dei danni censiti ed il relativo fabbisogno finanziario necessario per le finalità di cui all'art. 25, comma 2 lettera c) e lett. e) del d.lgs. n. 1/2018 al Dipartimento della Protezione civile per lo stanziamento delle relative risorse finanziarie, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 24, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018.